

@prot. n. **394/S. G.**

PRIORITARIA A VISTA
 =====

Roma, **22 novembre 2011**

Alla Signora direttrice Casa Circondariale
dottoressa Anna Maria Dello Preite

BRINDISI

Al Direttore Generale delle Risorse Materiali dei
 Beni e dei Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria

ROMA

Al Signor Presidente dell'Ente di Assistenza
 Cons. Franco dottor IONTA

All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
 e per le Relazioni con il Pubblico D.A.P.
dottoressa Simonetta MATONE

ROMA

Al provveditorato Regionale
 dell'Amministrazione Penitenziaria

BARI

Allo Studio Legale
 Avvocato Alessio SCARCELLA/ZANNA Michele
 Via Mario Pagano,228

TRANI

Alla Segreteria Sindacale Provinciale OSAPP
 Signor LEVANTE GIUSEPPE

BRINDISI

Oggetto: **REVOCA** immediata in autotutela della disposizione di servizio n. 13157 datata 22.11.2011 Coordinatore Nucleo Traduzioni e Piantonamenti Brindisi . Articolo 36 comma 1,3 del CCNL DPR 164/2002 (Tutela dei dirigenti sindacali).

Premesso che la Lettera Circolare dell'Ente di Assistenza DAP Roma con prot. n. 60924 datata 16 febbraio 2005 non risulta più in toto vigente per **dirette** disposizioni del Signor Capo Dipartimento con successive specifiche missive circa l'orientamento di recuperare tutte le esistenti energie umane dai Bar spaccio e Gestori sull'intero territorio nazionale per il servizio operativo, non dovrebbe trovare a sei anni dalla divulgazione ormai alcun conforto applicativo e che il Suo provvedimento oggettivo appare oggi alla Scrivente O. S. per le precedenti situazioni, **punitivo** per il Dirigente Sindacale Provinciale di che trattasi fuori da ogni normale mobilità ordinaria concordata in sede decentrata con tutte le OO. SS., Voglia **immediatamente** la S. V. **in autotutela revocare** la disposizione di che trattasi restituendo ai compiti originari di Coordinatore dell'NTP l'Ispettore Capo Levante Giuseppe Dirigente Provinciale della scrivente Sigla per difetto procedurale e per commessa violazione art. 36 comma 1,3 CCNL DPR 164/2002. Inoltre, codesto Ente dovrà, fuori dalla mobilità ordinaria o in ragione di un' avvicendamento motivato di tutti i Coordinamenti, Interni ed esterno previsti dall'articolo 33 n.82/99 chiedere il preventivo Nulla Osta direttamente alla Scrivente Sigla prima ancora di procedere a qualsiasi movimentazione, atteso che, sia la nomina quale Gestore avvenuta in data 15 luglio 1999, sia la nomina a Coordinatore NTP avvenuta prima della carica Sindacale, oggi per le vicissitudini interne al penitenziario che hanno visto in contrapposizione codesto Ente ed il Dirigente del Sindacato Scrivente, potrebbe apparire lesivo oltre che antisindacale, questo scongiurare dell'attivarsi di procedure extrapenitenziarie.

Bene avrebbe fatto codesto Ente, a completamento della scrupolosa e certosina ricerca della lettera Circolare DAP sui criteri di individuazione del Gestore di cui all'art. 12 D. P. C. M. 30/4/1997 Statuto dell'Ente, datata 16 febbraio 2005 anche rileggersi la direttiva n. 0343264-2011 sull'affidamento della gestione spaccio acquisire la determinazione del canone dell'Agenzia Demanio competente territorialmente al fine di indire grata tra ditte specializzate nel settore ed in tal senso procedere al totale ritiro dei dipendenti da quel settore che ad oggi non si trova traccia alcuna di intervento.

Giova a tal sostegno partecipare che a differenza della restante realtà penitenziaria Italiana, la S.V. è l'unico Ente che toglie dal servizio operativo il personale di polizia penitenziaria per vincolarlo a quello amministrativo contabile quale può anche, in questo delicatissimo momento di forte crescita detentiva e vertiginosa mancanza di personale di polizia stimato in 40 unità circa, essere il GESTORE SPACCIO che ben si conciliava, nei momenti di pausa tra un servizio e l'altro, e non quale figura fissa di tale postazione, come veniva da sempre effettuato dal dipendente per concordia stabilità dei Suoi predecessori direttori.

Cordialità.

DOMENICO MASTRULLI
 Vicesegretario Generale Nazionale OSAPP

